

ESTRATTO SENTENZA DICHIARATIVA DI APERTURA DELLA
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Il Tribunale Ordinario di P A D O V A - Sezione 1^a Civile
in Camera di Consiglio, ha pronunciato la seguente

"In Die"
L.G. n.
16/2025

S E N T E N Z A
n. 23/2025

omissis

dichiara l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti di **PLISSE' S.P.A.** con sede legale in Piombino Dese (PD), Via Ghebo nr. 1, cod. fisc. 155600287, avente ad oggetto la produzione ed il commercio all'ingrosso ed al dettaglio di capi di abbigliamento ed affini, legalmente rappresentata da Mason Paolo nato a Camposampiero (PD) il 27.10.1961, residente a Piombino Dese (PD) in Via M. Memmo nr. 51 e da Bragagnolo Morena nata a Castelfranco Veneto (TV) il 30.05.1962, residente a Piombino Dese (PD) in Via M. Memmo nr. 51;

nomina il dr. **Vincenzo Cantelli** Giudice Delegato per la procedura;

nomina la **dott.ssa Monica Benetollo** Curatore, cod. fisc. BNTMNC66C64G224U, con studio in Padova, Via Galante nr. 25, che alla luce dell'organizzazione dello studio e sulla base delle risultanze dei rapporti riepilogativi ex art. 130 u.c. CCI risulta allo stato in grado di rispettare i termini di cui all'art. 213 CCI, con invito ad accettare l'incarico entro due giorni dalla comunicazione della nomina;

omissis

ordina al legale rappresentante della società sottoposta a liquidazione giudiziale di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie - in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'art. 2215 *bis* c.c. - i libri sociali, le dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché l'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale, se già non eseguito a norma dell'art. 39 CCI;

stabilisce il giorno **07.05.2025 alle ore 12.30** per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al Giudice Delegato;

assegna il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, ai creditori ed a tutti i terzi che vantano diritti reali mobiliari o personali su cose in possesso della società sottoposta a liquidazione giudiziale, perché presentino le relative domande di insinuazione e la documentazione allegata con le modalità di cui all'art. 201 CCI mediante trasmissione delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore e con spedizione da un indirizzo di posta elettronica certificata;

avvisa i creditori e i terzi che tali modalità di presentazione non ammettono equipollenti, con la conseguenza che eventuali domande trasmesse mediante deposito o invio per posta presso la cancelleria e/o presso lo studio del curatore, o mediante invio telematico presso la cancelleria, saranno considerate inammissibili e quindi come non pervenute; nelle predette domande dovrà altresì essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale i ricorrenti intendono ricevere le comunicazioni dal curatore, con la conseguenza che, in mancanza di tale indicazione, le comunicazioni successive verranno effettuate esclusivamente mediante deposito in cancelleria ai sensi dell'art. 10, co. 3, CCI;

omissis

dispone la prenotazione a debito del presente atto e sue conseguenze a sensi dell'art. 146 DPR 30.05.02 n. 115;

omissis

Padova li 23.01.2025;

Il Presidente f.to Caterina Santinello

Il Giudice estensore f.to Vincenzo Cantelli

Il Funzionario f.to N. Teresi

Sentenza depositata in Cancelleria il 06.02.2025

Il Funzionario f.to N. Teresi

estratto conforme, che si rilascia in carta libera, essendo ammessa la prenotazione a debito, ai sensi dell'art. 146 DPR 30.05.02 n. 115.

Padova 06.02.2025

Firmato digitalmente

AVVISO PER IL CURATORE: si invita, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge, non appena accertata la presenza di liquidità nella massa fallimentare, a provvedere con sollecitudine al pagamento del contributo unificato previsto per le procedure fallimentari, nonché alle altre spese prenotate a debito e anticipate dall'Erario.